



QUASI UN DIARIO

1. Al lavoro per la Sacra rappresentazione del Venerdì santo. Lungo la processione per le vie del paese saranno scenicamente rappresentati i quadri fondamentali della Via Crucis. Si stanno preparando vesti appropriate per ragazzi e ragazze a formare le scene per il solito percorso che si snoda dalla cattedrale, esce dal centro storico percorre via Raf-

faello, aggira la città e rientra in Piazza Padella dove si svolge la scena della Crocifissione infine termina in Piazza del Duomo con la Resurrezione.

2. Modesto, bravo e impegnato compositore, Michele Mangani torna vincitore di ambiti premi. Gli ultimi in Sardegna con il Concorso per la banda giovanile "André Wagnein" e premiato anche per l'ouverture di "Settesuoni" il progetto inventato e attuato per i gruppi musicali dei nostri paesi e in particolare per le scuole frequentate dai nostri nipotini. Mangani segue i consigli del maestro Muti che insiste sull'educazione musicale fin da bambini, affidata alla banda che esiste in tutti i comuni.

URBANIA E DINTORNI DI RAIMONDO ROSSI

3. "Chi lo legge?" mi risponde G. Anche lui ha ricevuto un grosso tomo dal nostro comune amico filosofo di Ancona. Ho pensato quanto Galeazzi abbia faticato a pensare, scrivere, insegnare a tanti giovani. Vi racconto che cosa mi accadde, tanti anni fa con :) lui. Ero partito per salire alla dogana di Ancona a prendere il permesso per entrare in Germania, dove dovevo aprire una mostra d'arte. All'entrata di Ancona ebbi un incidente. Fu Galeazzi che mi soccorse. Non devo essergli riconoscente? (Giancarlo Galeazzi, 'Le Marche del pensiero. Forme di umanesimo e itinerari filosofici di pensatori del 900'. Quaderni del Consiglio Regionale delle Marche, 2015).

4. "Ma lei crede in Dio? Di fronte a questi miliardi di mondi, come si fa a non credere nel mistero. Quello che mi spaventa non è la morte (93 anni), ma l'eternità. Per i buoni e per i cattivi" La Capria, lo scrittore napoletano che difida dalla letteratura moderna ritenendola falsa, (Fabio Volo) senz'anima. "Non sono le guerre tra Greci e Troiani che emozionano, ma i sentimenti tra Ettore e Andromaca".

5. "Le ceramiche del mondo di Massimo Dolcini". Nè i Fontana, nè i Pelipario, per quanto famosi fossero, ebbero tanta pubblicità, come si usa oggi con gli artisti contemporanei. Pensavo se almeno di questi restasse la memoria, se non le opere. Tutto da vedere e

chi vivrà vedrà, come si suol dire. Certo è che i tempi sono cambiati. Insomma a Urbania, l'antica Casteldurante, saranno in mostra le ceramiche dell'artista pesarese Dolcini, dal 19 marzo. Mostra di primavera a Palazzo Ducale.

6. "Marzo. Presso gli antichi era il primo, e primo di fatti lo è ancora come il mese in cui la natura rinasce. Se il mondo ha avuto un'origine, questa non può essere avvenuta se non in Marzo, durante l'equinozi di primavera. È il tempo in cui maggiormente si schiudono le uova degli uccelli e dei pesci, sì che la massaia non fa in tempo a porre le uova sotto la chioccia." (F. Tombari, I mesi, p. 21, 1971).

© RIPRODUZIONE RISERVATA